



A CURA DI PAOLO PERRONE

Dal romanzo al film

Nonostante le meraviglie dell'effettistica speciale e la possibilità di creare mondi virtuali e scenari incantati attraverso la computer graphic, il cinema continua a pescare idee, storie, racconti dalla letteratura. Il fascino della pagina scritta, dunque, non smette di far girare la settima arte a 24 fotogrammi al secondo.

A ricordarci come il romanzo resti ancora e sempre la sorgente ispirativa principale del pianeta di celluloido contribuisce questo attento e approfondito volume. «Cinema e letteratura», scrive nell'introduzione l'autrice, «nonostante la diversità del registro comunicativo, verbale per la letteratura e icononico-sonoro per il cinema, hanno in comune un rapporto con la visione da sempre».

Il flusso di andata e ritorno tra libro e film, in effetti, nell'intera storia del cinema dà vita ad un elenco lunghissimo, «da "Via col vento" di Fleming dal libro di Margaret Mitchell, che era un *best seller* del 1936, a "Ben Hur" del 1926 tratto dal romanzo di Lee Wallace da cui è tratta anche la versione del 1959 di Wyler, a "Ombre rosse" di John Ford, ispirato alla "Boule de suif" di Maupassant del 1880». Come dimenticare, invece, più recentemente, il «Codice da Vinci», pri-

ma campione di vendite in libreria per Dan Brown e poi trionfatore al *box office* nella versione cinematografica di Ron Howard? E «Il signore degli anelli», passato dalla penna di J.R.R. Tolkien alla macchina da presa di Peter Jackson?

Anche il cinema italiano ha attinto a piene mani da scrittori di successo, da Pavese a Gadda, da Sciascia a Verga, fino ai casi recenti di Baricco («La leggenda del pianista sull'oceano» di Tornatore, tratto da «Novecento») e Ammaniti («Io non ho paura» di Salvatores). L'analisi della Selvaggi, in questo percorso parentale discontinuo ma parallelo, si focalizza su sei, celebri titoli che si ispirano alla letteratura: «L'ora di religione» di Bellocchio, «Pinocchio» di Benigni, «Sarabanda» di Bergman, «The Dreamers» di Bertolucci, «The Hours» di Daldry, «Teorema» di Pasolini.

IL LIBRO

Caterina Selvaggi
Lo sguardo multiplo

Franco Angeli
pp. 127, € 15,00

